



**Risultati al 31 Gennaio 2020 in forte miglioramento.
Prime considerazioni relativamente all'impatto derivante dal COVID-19.**

PRINCIPALI RISULTATI PRELIMINARI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2019

Il 2019 ha registrato un forte recupero sotto tutti i profili. Ad una prima parte dell'anno caratterizzata da un calo di marginalità e da uno sfavorevole andamento climatico, è seguito un secondo semestre con un forte recupero di redditività, pur in presenza di un clima ancora non favorevole.

L'esercizio è terminato con **vendite** pari ad **€1.370 milioni**. In un mercato domestico ancora una volta in contrazione (-3,9%), è proseguito l'aumento di quota di mercato (ora all'8,1%). La lieve riduzione di vendite dell'anno (-1,5%), è stata principalmente frutto della strategia di minori immissioni di merce unitamente alla minor leva promozionale.

L' **EBITDA rettificato**, pari ad **€156,3 milioni** (+€12,1 milioni rispetto al precedente esercizio), registra un recupero di €31 milioni nel secondo semestre rispetto al 2018 (+49% sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Il **Risultato d'esercizio rettificato** ammonta ad **€57,7 milioni**, in aumento di €2,6 milioni rispetto al 2018.

La **Posizione finanziaria netta rettificata** al 31 gennaio 2020 è pari ad **€309,9 milioni** (€302,3 milioni se si considera l'impatto positivo del mark-to-market di €7,6 milioni), rispetto ad €375,8 milioni del 31 gennaio 2019, con una generazione di cassa di più di €65 milioni nell'anno ed un progressivo deleverage che ha portato il **ratio sull'EBITDA** sotto **2 volte**. Come atteso, il flusso di cassa nel secondo semestre del 2019 è stato particolarmente significativo (pari ad €104 milioni, contro gli €52 milioni dell'analogo semestre dell'anno precedente).

AGGIORNAMENTO IN MERITO AGLI IMPATTI ED ALLE PRINCIPALI INIZIATIVE MESSE IN ESSERE DALLA SOCIETA' PER CONTRASTARE L'EMERGENZA COVID-19

Dopo un 2019 che ha visto il Gruppo, soprattutto nella seconda parte dell'anno, tornare verso livelli storici di profittabilità con una significativa generazione di cassa, il 2020 è iniziato nel segno della tragedia legata al COVID-19 che sta affliggendo tutti. Il contesto dovuto all'emergenza è stato affrontato immediatamente, con l'attivazione di misure eccezionali per ridurre la diffusione del virus e garantire la sicurezza dei clienti e dei dipendenti. La chiusura dei punti vendita in tutto il territorio nazionale a partire dalla seconda settimana di marzo e il conseguente azzeramento delle vendite realizzate tramite negozi, ha poi richiesto ulteriori azioni straordinarie.

Fin dal primo giorno del mese di marzo è stato istituito un team dedicato alla gestione dell'emergenza, mettendo in atto tutte le iniziative possibili per preparare il Gruppo al contesto. Le aree individuate sono state principalmente cinque: affitti, personale, costi operativi, approvvigionamento merci ed infine, investimenti.

Le interlocuzioni con i proprietari immobiliari sono state attivate da subito al fine di ottenere la sospensione dei canoni almeno per il periodo di chiusura dei punti vendita, la rimodulazione degli stessi al fine di renderli quanto più possibile un costo variabile rispetto al funzionamento del negozio, a partire dal primo giorno di riapertura ed, infine, la revisione dei termini di pagamento.

I risultati preliminari corrispondono alle risultanze contabili del Gruppo OVS, e sono provvisori in quanto ante applicazione del principio contabile IFRS 16, e al lordo di eventuali impatti derivanti dallo IAS10, laddove COVID-19 fosse ritenuto un adjusting event, e dei test di impairment secondo IAS36. In coerenza con il passato, i risultati preliminari sono rettificati per tener conto di elementi non ricorrenti e/o di elementi non cash e degli impatti operativi delle differenze cambio su derivati.

OVS

Per quanto concerne il personale si è attivato l'utilizzo del fondo ferie maturato, per poi passare alla Cassa Integrazione. Questo ha permesso di garantire le retribuzioni, comprimendo solo parzialmente nel breve gli esborsi finanziari. E' stato inoltre istituito un fondo di solidarietà finanziato dalle retribuzioni dei dirigenti e destinato a chi dalla crisi è stato più colpito, come la famiglia di un nostro giovane collega che purtroppo è mancato dopo due settimane di lotta contro il virus.

Sono stati ridotti al minimo tutti i costi non ritenuti strettamente necessari, tanto a livello dei punti vendita, quanto i costi «corporate» e quelli dedicati al sostegno delle vendite. Le previsioni di investimento per l'esercizio in corso sono state ridimensionate, mentre è stato riorganizzato il piano di immissioni di merce relativo all'autunno/inverno, comunque in diminuzione rispetto al piano precedente.

Ad oggi la visibilità sull'impatto delle vendite dell'anno è ancora limitata. La nostra Società resta di gran lunga la più importante nella filiera del tessile abbigliamento in Italia, e risulta tra quelle con i migliori margini ed indici patrimoniali. Tuttavia la pressochè totale mancanza di incassi nel mese di marzo ed il drastico calo nel mese di aprile, nonché la prevedibile riduzione anche nei primi mesi che seguiranno la fine del lockdown ci ha imposto misure di differimento dei pagamenti. Tali misure sono state ben comprese, anche grazie alla forte credibilità di cui godiamo presso tutti i nostri fornitori. Il recente "Decreto Liquidità" rappresenta un valido supporto sotto il profilo finanziario e le interlocuzioni a tal riguardo sia con le istituzioni governative che con gli istituti bancari sono già ben avviate e vi sono già concreti segnali positivi.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione ci pare opportuno osservare quanto segue. Per quanto riguarda i ricavi, l'esercizio 2020 subirà una forte contrazione. Oltre ai quasi due mesi di interruzione è ragionevole attendersi una significativa riduzione anche post lockdown. Più marcata sino all'estate e auspicabilmente più ridotta nella seconda parte dell'anno. Le azioni di contenimento costi in atto, l'aiuto della cassa integrazione, gli sconti dai fornitori, uniti ai minori costi per servizi ed affitti saranno i principali elementi a parziale compensazione della perdita di redditività.

Per quanto riguarda la variabile finanziaria prevediamo una situazione molto legata al nostro modello di business. Nel breve termine subiremo l'impatto del «cash-out» relativo alle merci acquistate per la stagione primavera/estate e largamente invendute. Tale merce, mai vista dai nostri clienti quest'anno, verrà utilizzata nella prossima primavera estate, e ciò ci consentirà di ridurre fortemente gli ordini e di poter beneficiare di minori pagamenti dovuti all'acquisto della merce, avviando così un favorevole impulso alla generazione di liquidità. La natura del nostro assortimento, solo in minima parte esposto alla volatilità della moda, unita alla nostra vocazione alla famiglia, ci saranno di grande aiuto. Dato il contesto approfitteremo anche per procedere ad un radicale ringiovanimento dello stock.

Siamo pertanto confidenti che, con la comprensione dell'assoluta eccezionalità degli eventi che penalizza in particolare le aziende retail, ma anche della oggettiva qualità delle nostre scorte, supereremo gli impatti finanziari di breve e torneremo presto ad una situazione di buon equilibrio.





ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sulla società

OVS SpA è una società italiana registrata (P.IVA 04240010274), con sede legale in Venezia-Mestre (Italia). Le azioni di OVS SpA sono quotate nel Mercato Telematico Azionario di Milano dal 2 marzo 2015.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dott. Nicola Perin dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Calendario eventi societari 2020 – Aggiornamento data Conference call con la comunità finanziaria e data Assemblea 2020.

Bilancio Annuale Esercizio 2019	11 maggio 2020
Resoconto Intermedio di gestione relativo al I trimestre di esercizio al 30 Aprile 2020	24 giugno 2020
Relazione Finanziaria Semestrale al 31 Luglio 2020	22 settembre 2020
Resoconto Intermedio di gestione relativo al III trimestre di esercizio al 31 Ottobre 2019	15 dicembre 2020

La conference call con la comunità finanziaria relativa ai risultati dell'anno fiscale 2019 si terrà a seguito del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2020 che approverà il Bilancio d'esercizio.

Si comunica che, l'Assemblea degli Azionisti della Società per l'approvazione del Bilancio 2019, sarà posticipata al 29 giugno 2020. Pertanto, sentita Borsa Italiana, al fine di agevolare l'operatività sul Mercato degli strumenti derivati (IDEM), la Società comunica che la data di eventuale stacco del dividendo, se previsto, sarà entro e non oltre il 13 luglio 2020. Si ricorda che la presente comunicazione è resa esclusivamente per adempiere a quanto prescritto da Borsa Italiana S.p.A. e non può essere interpretata in alcun modo come una previsione in ordine alla sussistenza dei presupposti per la distribuzione di dividendo a valere sui risultati dell'esercizio 2019 né di esercizi futuri.

Per ulteriori informazioni:

Federico Steiner

Barabino & Partners SpA
E-mail: f.steiner@barabino.it
Cell. +39 335.42.42.78

Investor Relations

investor.relations@ovs.it
Via Terraglio n. 17, 30174,
Venezia – Mestre

Disclaimer

- i) Le informazioni presentate in questo documento non sono state assoggettate a revisione contabile.
- ii) Il documento potrebbe contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari di OVS. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.
-